

Noterelle terminologiche

Inauguriamo con questo contributo di Carlo Revelli un piccolo spazio — che vorremmo fosse alimentato dai lettori — dedicato a osservazioni e spigolature di caratteri terminologici.

• La terribile e dotta voce “thesaurus”, che se considerata termine italiano sarà scritta senza virgolette e non in corsivo, tende ad italianizzarsi perdendo l’acca per la strada, con il risultato di trasformarsi in “tesauro”, un termine che mi ricorda l’Isaotta Guttadauro di dannunziana memoria e più ancora “Risotto al pomidauro”, la parodia che fece infuriare il Gabriele nostro. Mentre sarei dispostissimo ad accettare “tesoro” ed anzi lo preferirei, anche perché linguisticamente si tratterebbe di un ricupero più che di un neologismo, mentre accetterei ancora il “thesaurus” puro e semplice, preferito fino ad ora dalle norme terminologiche, ma l’ibrido “tesauro” proprio non riesco a tollerarlo.

• Sulla pronuncia di “media”. Visto che è un plurale neutro latino, lasciamo pure che ci torni sulla scia di altri eventi

linguistici, purché si dimentichi il passaggio oltremarica: infatti non mi pare il caso di pronunciarlo “mìdia”. I francesi, nazionalisti come al solito, scrivono addirittura “média”. D’altra parte, sappiamo che avendo accolto “picnic” lo scrivono “pique-nique”, con la tipica trascrizione fonetica non raccomandata dalle norme di traslitterazione. Però, per ritornare ai media, l’espressione “mass media” è inglese, e all’inglese dunque converrà pronunciare anche quella parola latina. Ci lascia qualche perplessità la considerazione che “mass” è una delle tre parole inglesi che si pronunciano come si scrivono, e di conseguenza per attrazione si potrebbe trattare allo stesso modo la pronuncia della parola seguente; se l’espressione fosse “library media” non avremmo incertezze sulla pronuncia “lâibreri midia”. Però, tutto sommato, preferirei usare altre parole in italiano, che esistono, abbandonando non solo “mass-media”, ma anche “media”.

• Voci di moda. Da accettare o da respingere? Quelle accettabili siano sottoposte al

vaglio della discrezione. Tra esse, interattività. Che comporta “un servizio che nasce e prende forma mentre lo si eroga” (Solimine, *Introduzione allo studio della bibliotecnica*, p. 73). Il che si applica a buona parte dei rapporti umani, e presenta il rischio di inflazione. D’altra parte, se si incomincia a distinguere “tu sì e tu no”, ne consegue il “e perché io no?”. È il rischio che un termine troppo usato con il generalizzarsi finisca per perdere la sua connotazione specifica. I termini sbagliati poi sono sbagliati e basta. Tra questi, “implementare” è particolarmente orrendo, anche perché aggiunge una desinenza italiana a una radice inglese. Ma mentre “cliccare” è in qualche modo giustificato dalla difficoltà di trovare un termine italiano corrispondente a “to click” (e poi è onomatopeico, il che non guasta), “implement” trova in “applicare” una traduzione appropriata.

• Sulla “Stampa” del 28 gennaio 1997 trovo una frase di Stefano Bartezzaghi: “Per i nomi abbiamo una ben nota fissazione: soprattutto li preferiamo con prontezza inesorabile alle cose”.

c.r.

Nuova direzione alla Nazionale di Torino

Cambio della guardia alla Biblioteca nazionale universitaria di Torino.

Aurelio Aghemo è stato infatti nominato direttore reggente, a seguito del collocamento a riposo della direttrice, Cristina Corsanego.

Ad Aurelio Aghemo i migliori auguri di buon lavoro dalla redazione di “Biblioteche oggi”.



Torino: la Biblioteca nazionale universitaria

In “prima mondiale” alla Marciana il metodo Veloxi

Il rischio di un attacco biologico da parte di insetti e microrganismi è comune a tutte le biblioteche, archivi ed istituti museali. Fino ad oggi, la lotta a questi insetti è stata condotta ricorrendo ad insetticidi e pesticidi che comportano rischi per la salute degli operatori e del pubblico: le sostanze assorbiti negli oggetti, infatti, vengono poi lentamente rilasciate negli ambienti.

La Biblioteca nazionale Marciana di Venezia si è trovata recentemente ad affrontare una seria invasione di anobi- ➤

